VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021, il giorno 14 settembre alle ore 11.00, il Consiglio di Amministrazione della SISPI - previa convocazione a mezzo PEC del 09.09.2021 - si è riunito presso la sede societaria, anche adottando, ricorrendone i presupposti di legge e di Statuto, modalità di collegamento da remoto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente e del Direttore Generale
2. Verbale della seduta precedente
3. Immobile Via Ammiraglio Denti di Piraino: stato dell'arte della trattativa dell'acquisizione
4. Piano dei Fabbisogni 2021-2023: adempimenti conseguenti
5. Procedura aperta per "servizio di notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada", e determinazioni conseguenti
6. Varie eventuali

Sono presenti in sede: il Presidente Cesare Lapiana, il Consigliere Laura Firinu, il Presidente del Collegio Sindacale Sabina Caprì, il Direttore Generale della Società, Salvatore Morreale ed il Segretario del Consiglio, Stefania Giordano.
Sono presenti, collegati da remoto, il Vicepresidente Giuseppe Mistretta, i Sindaci Fabrizio Abbate ed Ettore Falcone e il Revisore legale della Società, Marco Corsale.
In ragione degli argomenti da trattare, è invitata a partecipare alla riunione la dottoressa Zaira Cintola, Dirigente dell'azienda.

Ai sensi del c. 6 dell'art. 28 dello Statuto sociale, assume la presidenza della seduta Cesare Lapiana, Presidente in carica giusta delibera dell'Assemblea dei Soci del 7 ottobre 2019 il quale,

verificata l'identità di tutti i presenti come sopra nominati e accertato che agli stessi è consentito, con la modalità adottata, sia seguire la discussione che intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati;

considerato che ai sensi dell'art. 28 c. 5 dello Statuto societario Presidente e Segretario si trovano nello stesso luogo, sede della riunione;

verificato quanto sopra, dichiara validamente costituita l'odierna riunione, non essendo in alcun modo impedito, come sopra constatato, l'intervento di tutti i partecipanti mediante appositi mezzi di comunicazione, e potendosi, come peraltro è consuetudine aziendale, redigere successivamente il verbale di riunione con la sottoscrizione di Presidente e Segretario.

Punto 1. Comunicazioni del Presidente e del Direttore Generale

Il Presidente saluta i partecipanti e passa alla trattazione del punto informando il Consiglio che, nei giorni scorsi, l'Azienda è stata coinvolta in un intenso programma di audit da parte dell'Ente Certificatore DNV che ha impegnato molte delle funzioni aziendali.

Sull'argomento il Presidente dà la parola al Dirigente dott.ssa Cintola che riferisce dell'intensa attività condotta per il conseguimento della Certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia e per la seconda emissione dei certificati conseguito lo scorso anno relativamente a ISO 9001, 27001 e 27701.

I risultati ottenuti, che confermano il percorso virtuoso oltreché estremamente impegnativo intrapreso dalla Società in tale ambito, hanno richiesto l'impegno costante delle risorse aziendali dedicate oltreché il supporto dei consulenti esterni che da tempo affiancano la Società in questo iter.

Inoltre, al fine di integrare pienamente i requisiti previsti dal sistema di valutazione AgID per i PSN, è previsto che a breve Sispi concluda anche il processo

di attestazione ISO 14064 che darà evidenza della cura che la Società avrà nella misurazione delle emissioni di CO_2 nell'ambiente.

Il Dirigente Cintola sottolinea come gli auditor coinvolti nei processi testé descritti abbiano espresso un giudizio pienamente positivo sulla struttura documentale fin qui prodotta e, certamente, lo sforzo che attende la Società è adesso quello di omogeneizzare e semplificare l'impianto documentale complessivo delle certificazioni nel tempo conseguite dandone piena esecuzione attraverso l'impegno di tutta l'azienda.

Al riguardo il Presidente sottolinea che, non appena l'Azienda recepirà gli esiti formali dell'audit, è sua precisa intenzione formulare un comunicato stampa col quale dare evidenza di attività societarie che, ordinariamente, rimangono in ombra.

Il Vicepresidente esprime il suo compiacimento e formula i suoi complimenti a chi ha contribuito a tale risultato.

Punto 2. Verbale della seduta precedente

Il Presidente passa quindi alla discussione sul punto 2, invitando la dott.ssa Giordano a dare lettura del verbale della precedente riunione del 23 luglio u.s. .

I presenti - ferma restando la mera presa d'atto del Consigliere Firinu, a quella data assente giustificata, avendone già preso visione, all'unanimità, esonerano il Segretario da tale adempimento ed approvano.

Punto 3. Immobile Via Ammiraglio Denti di Piraino: stato dell'arte della trattativa dell'acquisizione

Il Presidente, per la trattazione del punto, invita il Direttore Generale a riferire.

Il Direttore prende quindi la parola ed informa di aver avuto un colloquio telefonico con il Fund Manager di Kryalos per riprendere la trattazione delle

questioni oggetto, in ultimo, dell'incontro svoltosi il 30 giugno scorso con la partecipazione del Vicepresidente.

In occasione di tale circostanza, il Direttore ha, dunque, chiesto alla proprietà gli aggiornamenti attesi in ordine alle determinazioni che Kryalos intende assumere in relazione alla proposta di acquisto Sispi così come in ordine alla quantificazione dei lavori straordinari da realizzare nel piano cantinato ed allo stato dell'arte del processo di legittimazione a suo tempo avviato ai fini della completa realizzazione dell'eventuale compravendita.

Il dott. Taranto, si è impegnato a portare a termine, a brevissimo, alcuni necessari ulteriori approfondimenti così da fornire, entro i prossimi 15 giorni, formale riscontro in ordine a tutte le questioni poste ivi compresa una dettagliata definizione e valutazione dei lavori di manutenzione straordinaria da svolgere. Peraltro, è stata cura dello stesso Fund Manager precisare che è ancora in corso ogni verifica inerente la richiesta di sanatoria per l'unico dei capannoni che presenta vizi documentali e che, qualunque sia la conclusione dell'iter amministrativo al riguardo intrapreso, ogni onere conseguente sarà certamente a carico della proprietà.

Con tali premesse e tenuto conto dell'intero contesto, continua il Direttore Generale, corre l'obbligo di ribadire che, come già richiamato in occasione delle Comunicazioni, il percorso intrapreso dall'Azienda per il conseguimento delle Certificazioni di Qualità si inserisce nel percorso volto a soddisfare i requisiti di idoneità di Sispi a Polo strategico nazionale, tema ritornato di grandissima attualità anche nell'ambito dell'agenda del Governo nazionale.

Al riguardo, peraltro, il Presidente interviene per sottolineare l'approssimarsi della definitività della pronuncia del TAR Lazio in ordine al ricorso presentato da Comune e Sispi, su precisa indicazione del Socio unico.

Ed infatti, continua il Direttore Generale, in assenza di appello da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato, già nel prossimo mese di ottobre, l'Azienda potrebbe sollecitare una rinnovata deliberazione da parte dell'Autorità preposta che, come noto, richiederebbe, quale presupposto irrinunciabile, quanto meno la disponibilità di un contratto di *rent to buy* dell'immobile.

Non va altresì trascurata, continua il Direttore, l'informazione riportata dal Capo di Gabinetto del Sindaco in ordine alla conclamata possibilità che le partecipate possano accedere alle agevolazioni del cd. "110%" - grazie alle quali sarebbe possibile programmare innumerevoli indispensabili interventi di miglioramento energetico e strutturale - e, naturalmente, per intraprendere ogni necessario iter esplorativo occorre disporre dell'immobile.

Il Direttore, alla luce di considerazioni ed aggiornamenti suesposti, invita, dunque, l'organo di gestione a riconsiderare ed aggiornare il suo complessivo punto di vista in ordine alla trattativa per l'acquisizione dell'immobile.

Interviene, a questo punto, il Vicepresidente il quale afferma che non sembra da tempo sussistere in seno al Consiglio dubbio sull'opportunità per l'Azienda di portare avanti l'operazione di acquisizione dell'immobile.

L'aspetto dell'operazione oggetto di specifica attenzione è, a suo parere, esclusivamente quello economico: il 30 giugno scorso erano già chiare a Kryalos le condizioni economiche alle quali Sispi è disponibile ad acquisire l'immobile; è poco credibile che, a distanza di tre mesi, Kryalos non abbia avuto modo di valutare la proposta formulata dandone il dovuto riscontro. Naturalmente, chi è danneggiato da tale situazione è esclusivamente Sispi, non certo la proprietà che continua a percepire l'intero canone di locazione senza che questo venga in alcun modo computato quale anticipo sul futuro prezzo di acquisto.

Considerato lo stato dell'arte, conclude il Vicepresidente, diventa urgente mettere alle strette l'interlocutore scongiurando il configurarsi di una qualsiasi responsabilità erariale di questo Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Direttore Generale il quale, al riguardo, ritiene tuttavia opportuno sottolineare come la proprietà, in occasione dell'incontro più volte richiamato ed in ragione delle considerazioni di contesto ivi richiamate, ha raccolto un sostanziale mancato interesse dell'Azienda ad acquisire l'immobile, circostanza che, probabilmente, ha determinato il mancato tempestivo riscontro. In ogni caso, gli elementi oggi anticipati saranno oggetto della comunicazione preannunziata per le vie brevi ed a valle della quale, disponendo di ogni formale necessario elemento, il Consiglio potrà effettuare le più opportune ed idonee, quanto definitive valutazioni in merito.

Punto 4 Piano dei Fabbisogni 2021-2023: adempimenti conseguenti

Il Presidente passa dunque alla discussione del punto 4 dando ancora una volta la parola al Direttore Generale il quale, nel comunicare che nell'ambito della funzione Amministrazione e Controllo è già stata avviata l'attività di affiancamento in esito alla procedura di reclutamento interno - operativamente rinviata per la funzione Risorse umane in ragione della differente prospettiva temporale (agosto del prossimo anno) -, riformula all'organo di gestione, oggi presente al completo, la proposta sul prosieguo delle attività di reclutamento da tempo ipotizzata ed in ultimo oggetto della nota inserita nuovamente nella documentazione a supporto dell'odierna seduta.

Sul punto ritiene, peraltro, opportuno premettere, anche con riferimento alle osservazioni formulate dal Vicepresidente in occasione della scorsa seduta di Consiglio, come le esternalizzazioni alle quali ricorre la Società hanno da tempo raggiunto quote elevatissime mentre, al contempo, cresce il numero di risorse

professionali che intende avvalersi di "quota 100", circostanza che, via via, sta, di fatto, trasformando l'operazione di reclutamento ipotizzata quale potenziamento della produttività aziendale in un mero turn over.

Inoltre, se c'è chiarezza sulle perplessità formulate durante la scorsa seduta del 23 luglio in ordine alla conduzione di tale processo, è altrettanto chiaro come i servizi per i quali siamo chiamati a produrre risultati richiedano impegni sempre più onerosi: proprio di questi giorni è la notizia di tre nuovi affidamenti di rilevante importanza – tra quelli già preannunziati nel documento riassuntivo presentato durante la seduta del 15 marzo scorso - quali quelli su "Control room", "SIAC" e "Lavoro agile" che si sommano agli altri di "Agenda urbana", anch'essi di recente affidamento, per un valore nominale complessivo – da gennaio ad oggi –di circa 10 milioni di euro. Tutti impegni per i quali Sispi è chiamata a garantire non solo la mera erogazione di servizi ma, ancor di più, la capacità di governare tutto il processo di trasformazione digitale della Città di Palermo mantenendo il controllo del processo in via di realizzazione oltreché di quanto fin qui condotto.

Va peraltro sottolineato come il prestigioso risultato raggiunto in ambito di qualità, richiamato in principio di riunione, richieda ulteriore e quotidiano impegno da parte di tutto il personale aziendale affinché sia possibile che le certificazioni conseguite possano essere nel tempo confermate.

A questo punto interviene alla discussione il Consigliere Firinu che ritiene di dover chiarire come nessun dubbio abbia in ordine all'opportunità di dar luogo a un processo di reclutamento permanendo, per converso, a suo parere, perplessità sulla praticabilità di tale operazione in ragione di vincoli e limiti legati alla natura giuridica della Società ed alle normative di settore.

Al riguardo sottolinea il fatto che nessun riscontro sembra sia stato dato dal Direttore Generale del Comune alla nota inviatagli il 19 febbraio scorso in tema di reclutamento – recante, invero, informazioni non perfettamente dettagliate -

mentre riterrebbe necessario acquisirne il parere come anche accertarsi che la situazione di predissesto in cui si versa l'Amministrazione comunale non possa determinare per la Società vincoli sulle spese sostenibili.

Il Direttore Generale, nel rilevare la "fisiologicità" del mancato riscontro documentale – riscontro che, peraltro, non rappresenta, in alcun modo, una fase del processo a ciò previsto –, ritiene opportuno ribadire come le risorse professionali previste dal piano di fabbisogni nella parte oggetto di odierna proposta, sarebbero immediatamente ed interamente remunerabili nell'ambito delle rendicontazioni PON Metro e di altri programmi di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni, non determinando perciò nel medio termine alcuna difficoltà gestionale.

Interviene a questo punto il Vicepresidente per rilevare, con enfasi e rammarico, che, ancora una volta, il tema viene posto ed affrontato da ciascuno univocamente senza che, in alcun modo, si realizzi un proficuo e costruttivo scambio di opinioni: così il Direttore Generale si è qui limitato a ripetere le considerazioni già espresse ignorando le osservazioni da lui da tempo poste riferite, necessariamente, alla sempre più critica situazione in cui versa il Comune di Palermo. Vale la pena di ricordare come le crescenti criticità del Socio unico abbiano già determinato conseguenze negative in capo alla Società con il taglio di un milione di euro praticato sul canone fisso di Convenzione praticato a partire dallo scorso mese di gennaio, circostanza che attenua in maniera significativa il fatto che per almeno 5 anni il costo del nuovo personale sarebbe "spesato" nell'ambito delle rendicontazioni dei progetti finanziati, visto il gap tra tale termine e l'orizzonte temporale dei 35 anni da considerare all'atto di un'assunzione a tempo indeterminato.

Il Vicepresidente prende dunque atto, manifestando al riguardo il proprio disappunto, che non si sia fin qui tenuto conto in alcun modo delle sue

considerazioni e del conseguente suggerimento di ricorrere, piuttosto che a operazioni di assunzioni a tempo indeterminato, all'apporto di risorse quali quelle del bacino universitario con stage ed eventuale apprendistato a tempo determinato. Si tratta di prendere in considerazione soluzioni alternative che consentano di affrontare decentemente questo argomento con la consapevolezza che il mercato del lavoro oggi va in tutt'altra direzione, essendo caratterizzato dall'estrema mobilità alla quale, peraltro, i ragazzi sono più che avvezzi.

Constatare che nulla si è rivisto in ordine alla precedente proposta, mantenendosi identiche posizioni supportate dalle medesime ragioni, rende del tutto inutile, conclude il Vicepresidente, continuare ad affrontare tale argomento collegialmente, venendo meno la ragion d'essere del Consiglio di Amministrazione della Società per il cui governo sarebbe più opportuno ricorrere alla scelta di un Amministratore Unico.

Interviene a questo punto il Presidente Lapiana il quale ribadisce, con viva convinzione, il suo punto di vista sull'importanza del Consiglio di Amministrazione e sulla rilevanza del ruolo svolto dall'organo collegiale; proprio quale Amministratore della Società non può ignorare, per converso rispetto alle posizioni rappresentate dal Vicepresidente, le esigenze della stessa non ritenendo in alcun modo accettabile che la gestione dell'Azienda sia definitivamente condizionata dalla situazione di criticità dell'Amministrazione comunale. La Sispi, continua il Presidente, deve acquisire nuove risorse professionali, a prescindere dall'ulteriore favorevole possibilità di scaricarne il costo interamente per i prossimi 5 anni, poiché necessarie a garantire la sopravvivenza societaria

Il Consigliere Firinu esprime al riguardo le proprie perplessità sull'istruttoria fin qui al riguardo condotta così come sugli elementi che compongono la proposta formulata dal Direttore Generale contenenti, come già rilevato, parecchi elementi di incertezza. Riterrebbe quindi opportuno acquisire l'opinione del Collegio

sindacale sulla correttezza dell'iter fin qui seguito e sulla sostenibilità economica dell'operazione.

Il Presidente, nel ribadire la correttezza dell'iter fin qui seguito, non può non rilevare come sia evidente che non tener conto dell'esigenza della Società come ampiamente e dettagliatamente rappresentata dal Direttore Generale anche nella proposta all'uopo formulata e da tempo all'attenzione del Consiglio, porti inevitabilmente alla distruzione del futuro societario.

Il Vicepresidente interviene per dichiarare che, certamente, il futuro della Società non può dipendere dalle assunzioni oggetto di discussione.

Prende nuovamente la parola il Direttore Generale che, alla luce delle considerazioni fin qui espresse, ritiene opportuno richiamare alla memoria dei Consiglieri il fatto che il richiamato accordo con l'Università di Palermo fa parte di un percorso da anni attivato in Sispi; l'attuale Consiglio di Amministrazione ne ha gestito, infatti, semplicemente il rinnovo. Tuttavia la maggior parte delle risorse che nel tempo hanno collaborato con Sispi nell'ambito degli accordi raggiunti con l'Università, dopo aver acquisito importante know-how, sono andate via facendo seguito a innumerevoli proposte di lavoro a tempo indeterminato.

Non si può peraltro far a meno di ribadire come l'esigenza di Sispi non è certamente quella di acquisire giovani programmatori di software, attività da tempo in gran parte assorbita – secondo gli indirizzi richiamati dal Vicepresidente, da fornitori terzi, bensì quella di dotarsi di risorse professionali di categoria "seniority" in grado di garantire continuità al governo tecnico della Società, assicurando il ricambio di professionisti in grado si comprendere e gestire, con una visione attuale e matura, tutti i temi oggetto dei principali servizi e delle strategie da continuare a progettare ed attuare per la transizione digitale della pubblica amministrazione locale.

Con queste premesse e con questa consapevolezza chiede quindi indirizzi precisi all'Organo di gestione che consentano di condurre percorsi idonei a soddisfare tali specifiche necessità.

A questo punto interviene il Presidente del Collegio Sindacale che ripercorre l'iter del processo di reclutamento da condurre a valle della conclusione di quello svolto internamente, chiedendo se, a valle della ricognizione nel bacino delle Società comunali e regionali, una volta formata la graduatoria dei candidati considerati idonei, è prevista un'ulteriore fase decisionale nella quale stabilire operativamente se e chi assumere.

Nella considerazione, poi, che beneficiario dei finanziamenti più volte richiamati in ordine alla possibile rendicontazione del personale è il Comune di Palermo, chiede, altresì, se, in caso di commissariamento dell'Amministrazione, sia prevista una sospensione delle attività di progetto ovvero una diversa destinazione delle somme.

Il Direttore Generale replica prontamente confermando che si prevede un'ulteriore fase del processo di reclutamento, nella quale decidere, in presenza dell'eventuale graduatoria, se e quante risorse assumere; ribadendo che le somme per i progetti sono assolutamente vincolate e quindi in alcun modo spendibili per altri scopi.

Anche il dott. Arena, Responsabile della Funzione Risorse Umane, nel frattempo invitato ad intervenire per riferire in merito ai dubbi sollevati, conferma la previsione dell'ulteriore momento decisionale come, peraltro, chiaramente indicato nel bando di reclutamento, già sottoposto all'attenzione del Consiglio nella seduta del 21 aprile 2021, sottolineando, altresì, la presenza di una clausola di salvaguardia all'interno del medesimo bando in virtù della quale l'Azienda si riserva la facoltà di non portare a termine il processo avviato.

Il Vicepresidente riprende, quindi, la parola per riaffermare in maniera risoluta, il pieno convincimento che Sispi in questo caso debba, al pari delle altre aziende ed abbandonando modelli culturali ormai vetusti, attivare stage ed eventualmente, contratti di apprendistato a tempo determinato e ciò, vieppiù, in considerazione del fatto che nel 2023 è previsto scada la Convenzione col Comune, contratto che garantisce l'erogazione del canone fisso, privilegio di cui la Società al momento gode. Non può al riguardo non sottolinearsi che il taglio di tale canone, già avvenuto e più volte richiamato, è stato praticato dalla stessa Amministrazione che tanti anni fa ha dato vita alla Società: l'approssimarsi dell'avvicendamento al vertice dell'Amministrazione determina, dunque, si direbbe inevitabilmente, profonda incertezza in ragione della quale il Vicepresidente ribadisce risolutamente di non essere d'accordo con scelte che invece caricherebbero il conto economico dell'Azienda a tempo indeterminato. Tra l'altro, esprimendo il convincimento dell'estremamente improbabilità di reperire i profili richiesti nell'ambito del bacino delle Società comunali e regionali, ritiene che sia necessario, per l'eventuale prosieguo di tale reclutamento dotarsi del parere del Direttore Generale e del Ragioniere Generale del Comune, valutando la possibilità di assumere, con grandi sforzi, non più di due risorse e procedendo, per un numero maggiore, come già più volte ribadito, seguendo modelli dinamici, adeguati all'attuale mercato del lavoro.

Il Sindaco Falcone, anche tenuto conto delle osservazioni del Vicepresidente, interviene per chiedere se sono state dettagliate le ragioni per le quali s'intende procedere con contratti di assunzione a tempo indeterminato.

Il dott. Arena, al riguardo, sottolinea come, a prescindere dalle esigenze tecniche e di produzione, in questa fase, come noto necessaria, non sarebbe ipotizzabile una ricerca di personale a tempo determinato trattandosi di risorse che, al momento, sono certamente impiegate con rapporti di lavoro a tempo indeterminato

nell'ambito del bacino delle partecipate.

Per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato, va altresì precisato, continua il dott. Arena, che, sulla base della normativa vigente, è possibile procedere esclusivamente ad assunzioni della durata di un anno rinnovabili per un massimo di un ulteriore anno, motivando le ragioni per le quali si ricorrere a questo modello contrattuale.

Il Sindaco Falcone prende atto degli approfondimenti svolti sulla base dei quali sarebbe irragionevole immaginare un bando differente.

Il Presidente del Collegio Sindacale, alla luce degli approfondimenti svolti, ritiene che sia ipotizzabile l'avvio di questa seconda fase, preso atto di tutte le cautele previste all'interno dell'avviso di selezione.

Il Consigliere Firinu ritiene sia possibile decidere in tal senso solo una volta acclarato che l'operazione sia economicamente sostenibile, che la formazione della graduatoria non determini in alcun modo vincolo per la Società nei confronti dei candidati e preso atto delle garanzie al riguardo fornite dalla struttura in ordine alla correttezza dell'iter seguito.

Per il dott. Arena corre l'obbligo di evidenziare come non sia in alcun modo responsabilità della struttura aziendale la decisione da assumere al riguardo suggerendo, per ogni ulteriore approfondimento, una puntuale analisi delle previsioni del Regolamento Unico sui Controlli interni.

Il Sindaco Falcone, convenendo sul fatto che non ci sia responsabilità della struttura, ritiene tuttavia fondamentale che gli organi preposti alle decisioni si esprimano sulla base di processi istruiti dalle strutture aziendali preposte disponendo di tutte le necessarie evidenze.

Dunque, il Presidente, continuando a registrare divergenze di posizione ed il permanere di incertezze, ritiene indispensabile consentire ogni approfondimento

ribadendo, allo scopo, la piena disponibilità della struttura aziendale, rinviando ogni determinazione sul punto.

Punto 5. Procedura aperta per "servizio di notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada", e determinazioni conseguenti

Sul punto il Presidente dà la parola al Direttore Generale il quale richiama l'attenzione del Consiglio sulla proposta di deliberazione predisposta dal RUP, ing. Cesare Di Martino, in ordine alla conclusione della gara per l'affidamento del servizio di notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada, di atti giudiziari e di atti amministrativi del Comune di Palermo, il cui bando è stato approvato da questo Consiglio il 20 novembre 2020.

La nota all'uopo predisposta, recante le proposte di aggiudicazione della Commissione di gara, all'uopo nominata ai sensi di legge, per i Lotti 1 e 2, dà conto delle fasi salienti dello svolgimento della procedura di gara, a partire dall'approvazione del bando, e, nel richiamare gli esiti della stessa contenuti nelle proposte di aggiudicazione formulate dalla Commissione di gara, chiede a questo Consiglio di determinarsi sulle stesse procedendo ad:

- aggiudicare il servizio oggetto del Lotto 1 *"Servizio di notificazione a mezzo messo notificatore appositamente nominato dal Comune di Palermo, da eseguirsi nel territorio comunale di Palermo, dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Municipale del Comune di Palermo ai sensi degli artt. 200 e 201 del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/92 e s.m.i.) degli atti giudiziari da notificarsi ai sensi degli artt. 136 e seguenti c.p.c., della L. 890/82 e s.m.i., e del D. Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare e di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di*

Palermo" ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'operatore economico Consorzio Stabile Olimpo per un importo complessivo massimo di € 2.250.750,00 oltre IVA (di cui € 2.250.000,00 importo ribassato e € 750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), per la durata di 30 mesi, con prezzo unitario per singola notifica effettuata pari a:

€ 2,75 (*due/75 euro*) per verbali sanzioni CDS e atti giudiziari;

€ 2,25 (due/25 euro) per atti amministrativi;

- aggiudicare il servizio oggetto del Lotto 2 "*Servizio di notificazione a mezzo posta, da eseguirsi nel territorio della Regione Siciliana, dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Municipale del Comune di Palermo ai sensi degli artt. 200 e 201 del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/92 e s.m.i.), degli atti giudiziari da notificarsi ai sensi degli artt. 136 e seguenti c.p.c., della L. 890/82 e s.m.i., e del D. Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare e di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di Palermo*" all'operatore economico Poste Italiane S.p.A. per un importo complessivo massimo di € 5.039.322,00 oltre IVA (di cui € 5.038.572,00 importo ribassato e € 750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), per la durata di 30 mesi, con prezzo unitario per singola notifica effettuata pari a:

  € 7,6342 (sette/6342 euro) per verbali sanzioni CDS e atti giudiziari;

  € 7,6342 (*sette/6342 euro*) per atti amministrativi;

- dar mandato al Presidente:
  - di provvedere per entrambi i lotti alle comunicazioni dell'aggiudicazione di cui ai precedenti alinea ex art.76 c. 5 lett a) D. Lgs. 50/2016;

- di sottoscrivere, per ciascun lotto, il contratto ai sensi dell'art.32 c. 8 e c. 9 D.Lgs. 50/2016 e di provvedere ad ogni adempimento connesso necessario.

- approvare, conseguentemente, la Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto, redatta ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. 50/2016, anche quale riscontro da fornire alla Cabina di regia di cui all'art. 212 del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del c. 5 dello stesso art. 99.

Il Consiglio, dopo i necessari approfondimenti, disponendo della proposta all'uopo predisposta dal RUP di gara, all'unanimità

delibera

a) di aggiudicare il servizio di cui al Lotto 1 ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'operatore economico Consorzio Stabile Olimpo per un importo complessivo di € 2.250.750,00 oltre IVA (di cui € 2.250.000,00 importo ribassato e € 750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per la durata di 30 mesi, con prezzo unitario per singola notifica effettuata pari a:
   € 2,75 (due/75 euro) per verbali sanzioni CDS e atti giudiziari;
   € 2,25 (due/25 euro) per atti amministrativi;

b) di aggiudicare il servizio di cui al Lotto 2 ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'operatore economico Poste Italiane S.p.A. per un importo complessivo di € 5.039.322,00 oltre IVA (di cui € 5.038.572,00 importo ribassato e € 750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per la durata di 30 mesi; con prezzo unitario per singola notifica effettuata pari a:
   € 7,6342 (sette/6342 euro) per verbali sanzioni CDS e atti giudiziari;
   € 7,6342 (sette/6342 euro) per atti amministrativi;

c) di dar al mandato al Presidente
   - di provvedere, per entrambi i lotti, alle comunicazioni di cui all'art.76 c. 5 lett a) D. Lgs. 50/2016;

– di provvedere, per ciascun lotto, alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32 c. 8 e c. 9 D.Lgs. 50/2016 e ad ogni adempimento connesso necessario.

d) di approvare, conseguentemente, la Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto, redatta ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. 50/2016, anche quale riscontro da fornire alla Cabina di regia di cui all'art. 212 del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del c. 5 dello stesso art. 99.

Punto 6. Varie eventuali

Il Presidente, quindi, null'altro essendovi da deliberare, alle ore 14.15 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa è depositato agli atti della Sispi

IL PRESIDENTE

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa è depositato agli atti della Sispi